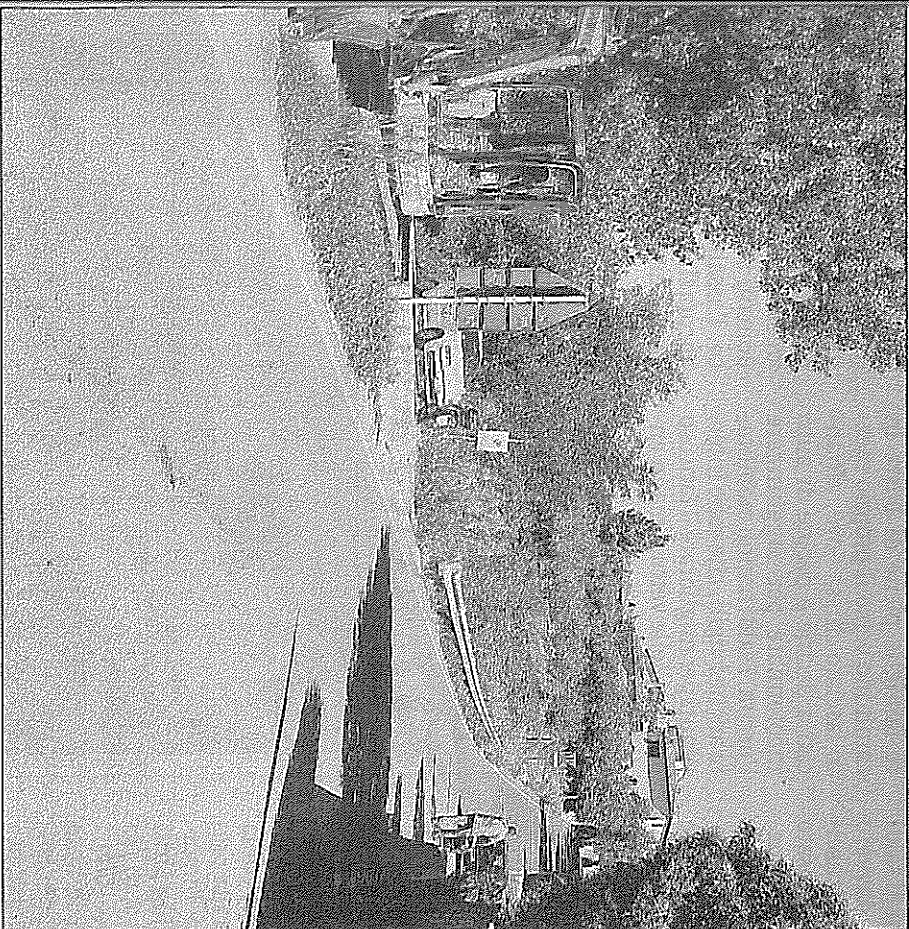


Tavarnelle Assemblea pubblica per illustrare lo studio fatto per lo sviluppo dei collegamenti. Anche nel tempo dei tagli Muoversi in Chianti. Dai la tua idea Questionario del Comune per chiedere come migliorare mobilità e trasporti



TAVARNELLE - Uno studio finalizzato ad individuare delle azioni, per lo sviluppo della mobilità sostenibile del Chianti. E' questo l'argomento di cui si parlerà nel corso di un incontro, fissato per giovedì 13 gennaio alle 21, nella sala consiliare del Comune di Tavarnelle e promosso dalle amministrazioni comunali del Chianti fiorentino.

In questa occasione saranno illustrati gli obiettivi del progetto e regolate le eventuali proposte avanzate dalle varie categorie che interverranno, per migliorare la viabilità e il trasporto pubblico.

Il dibattito sarà soprattutto incentrato sul fatto che, un efficace progetto di mobilità, deve necessariamente essere supportato da una verifica preliminare delle esigenze effettive del territorio.

■ **L'incontro fissato per giovedì 13 gennaio alle 21**

A tale proposito, nel corso dell'incontro, verrà consegnato un questionario da compilare, che potrà comunque essere ritirato anche nei giorni successivi, all'Urp del Comune di Tavarnelle. Quello della mobilità è infatti uno dei maggiori problemi che affliggono il Chianti, dove manca totalmente il trasporto su rotaia e dove i recenti tagli al trasporto pubblico locale, stanno creando più di una preoccupazione fra i primi cittadini. Preoccupazioni che saranno evidenziate e discusse nel corso di un incontro con l'amministrazione provinciale, che si terrà lunedì.

Il programma di giovedì prevede un'introduzione dell'assessore all'ambiente di Tavarnelle, David Baroncelli che parlerà del processo partecipativo legato ad "Agenda 21 del Chianti". Ci sarà poi un intervento dell'architetto Biagio Antonio De Matto il quale illustrerà nel dettaglio la mobilità sostenibile nei Comuni di Greve in Chianti. La serata si concluderà con il dibattito "Bisogni ed attese degli operatori del territorio" ed infine le proposte, i suggerimenti e le richieste delle varie categorie.

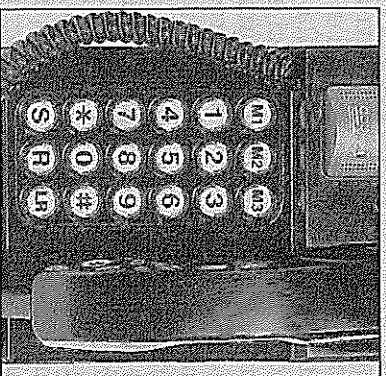
Per ulteriori info: Urp tel. 055 8050824 mailto:urp@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi.it.

Il Bia

Greve In tilt i sistemi informatici. Oltre 50 strutture ricettive danneggiate Guasto Telecom, vertice dei negozi

GREVE - L'isolamento telefonico che ha afflitto il capoluogo grevigiano da lunedì 27 a venerdì 31 dicembre, a causa di un guasto ad uno dei cavi principali della Telecom, sarà al centro di un dibattito che si terrà mercoledì prossimo alle 21,15, nella sala consiliare del Comune. E' infatti partita, a firma congiunta del Comune di Greve in Chianti e della Confesercenti, la "class action" volta ad esaminare le azioni da intraprendere contro Telecom. L'invito di Confesercenti è rivolto a "tutti i titolari di attività economiche che si ritengono danneggiati dal comportamento di Telecom". Ricordiamo infatti che, per tutta la durata del guasto, è stato impossibile effettuare prelievamenti in banca, pagare negli esercizi commerciali tramite Pos, eseguire operazioni alle ricevitorie, collegarsi ad Internet.

"Gravissimi i danni - afferma il presidente della Confesercenti di Greve in Chianti, Daniele Tapinassi - per oltre 50 strutture ricettive del territorio e la quasi totalità delle attività commerciali". Ma non è tutto. "Nei giorni dell'isolamento "forzoso" - prosegue - gli esercenti hanno assolto alla funzione di



banca, prestando soldi ai propri clienti o cambiando loro degli assegni, per non farli restare con i portafogli vuoti".

Situazione ancor più grottesca nelle banche. "Qui - aggiunge Tapinassi - gli impiegati sono stati costretti a scrivere a mano delle "pseudocontabili", che sono state reinserte nel sistema solo quando le linee telefoniche hanno ripreso a funzionare".

"E' inconcepibile - conclude il presidente di Confesercenti - che nel terzo millennio possano verificarsi simili situazioni. La class action che intendiamo promuovere servirà a mettere Telecom di fronte alle proprie responsabilità, anche chiedendo i legittimi risarcimenti per i danni subiti".

E di responsabilità di Telecom parla anche il sindaco, Alberto Bencistà, il quale non può far a meno di evidenziare "il colossale deficit nella comunicazione da parte di Telecom, che non è stata in grado di informare circa le cause del guasto e la tempistica del ripristino". "Questo - dice Bencistà - per un'azienda del calibro di Telecom, è molto grave".

Ilaria Biancalani



Telefoni muti Il sindaco di Greve Alberto Bencistà, fra i più arrabbiati per il black out Telecom

Rufina La raccolta differenziata supera il 60%. E con i fontanelli meno plastica e inquinamento Rifiuti ok, si allarga il porta a porta

RUFINA - Ha superato il 60% il livello di differenziata nel comune di Rufina. I recenti dati di Aer (Ambiente Energia e Risorse Spa), aggiornati allo scorso novembre, evidenziano i risultati ottenuti anche grazie alla realizzazione di stazioni ecologiche, di aree di smaltimento per rifiuti particolari quali olio esausto, pile usate (sono oltre 500 kg quelle conferite nelle aree apposite, insieme agli oltre 2.500 kg di batterie), indumenti,

mi, ha registrato nel corso di quest'anno un'affermazione costante sul territorio, attestandosi su una percentuale superiore al 60%. L'andamento in crescita nel corso dell'anno della raccolta della carta (da 37.000 kg circa di gennaio agli oltre 44.000 di novembre), dell'organico (attestatosi negli ultimi mesi dell'anno sopra ai 48.000 kg) e del verde che è arrivato ad oltre 11.000 kg nel novembre scorso, evidenziano come le buone pra-

stazione ecologica di Selvapiana quasi 3.000 kg di olio dai cittadini. Ottimi i risultati raggiunti anche dal servizio offerto dal nuovo fontanello di acqua naturale e gassata di alta qualità attivato dal settembre scorso in piazza Fabiani. Dai circa 37 mila litri di acqua di qualità erogati nel primo mese a fine 2010 i litri sono saliti a 150.000 con un importante risparmio anche di plastica. A distanza di 4 mesi dalla nascita del